Corriere dello Sport STADIO

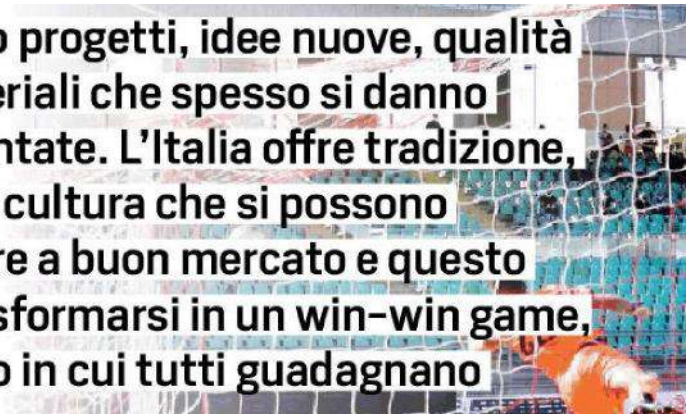
Data: 09.10.2020 Pag.: 24
Size: 1167 cm2 AVE: € 84024.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 83718
Lettori: 1443000



Non c'è solo la massima serie, anche B e C offrono oggi ottime opportunità

Sotto la A c'è un tesoro





Servono progetti, idee nuove, qualità manageriali che spesso si danno per scontate. L'Italia offre tradizione, storia e cultura che si possono acquisire a buon mercato e questo può trasformarsi in un win-win game, un gioco in cui tutti guadagnano

di Alessandro F. Giudice

Il calcio italiano ha un tesoro nascosto che attende di essere valorizzato da investitori lungimiranti, concentrati su orizzonti temporale di anni più che di mesi. A dispetto dei problemi, Serie B e C offrono un bacino di società che potrebbero salire sull'ascensore, se sostenute da progetti economici credibili.

L'interesse degli investitori internazionali si è concentrato finora sulla A con l'ingresso di capitali forti in club come Milan, Inter, Roma, Fiorentina, Bologna. Da qualche giorno si è aggiunto il Parma, con il gruppo americano Krause, ma le categorie inferiori hanno finora trovato meno fortuna. Quando sono arrivati i gruppi stranieri l'esito non si è rivelato quasi mai felice, anche perché si trattava in alcuni casi di sedicenti "cordate" di dubbia affidabilità, con credenziali improponibili. Il Parma aveva conosciuto esperienze tragiche, ma anche a Pavia l'acquisizione di un imprenditore cinese sfociò nel fallimento, con strascichi dolorosi. Non è tanto un problema di soldi, quanto di progetti industriali. Emblematica la vicenda di Spoleto, dove la squadra locale (che militava in Eccellenza) fu acquisita nel 2019 da una ricca principessa saudita. Ai giornalisti che chiedevano le ragioni della bizzarra operazione, disse che «il calcio è una passione di famiglia» ma confessò di non avere molta esperienza. Risultato: nel 2020 il club non si è iscritto al campionato dopo 88 anni di storia e la proprietà è sparita.

Il fatturato medio in serie A è di 130 milioni, in serie B si precipita a 18, in C a 3. Ma il calcio cosiddetto minore è fondamentale

Occorre snellire la cabina decisionale nelle sedi locali e alleggerire le procedure per la cessione degli stadi comunali ai privati

Un club non è un capriccio, come un purosangue o una Kelly di Hermes. Incarna storia e identità di una città e dei suoi abitanti per i quali è un punto di riferimento insostituibile (un tempo si diceva una "valvola di sfogo") attraverso le generazioni. Il direttore finanziario (russo) di un club di Premier League mi ha detto che «un club non si possiede: si gestisce per tramandarlo alle generazioni future» ma, nel frattempo, deve quadrare l'interesse economico di chi vi investe (lo shareholder, cioè l'azionista) con l'interesse morale di chi vi si identifica dalla nascita: i tifosi, che sono i maggiori stakeholders cioè portatori di interessi non economici. L'opinione pubblica fatica però a discernere chi porta capitali "buoni" dagli avventurieri in cerca di notorietà (o altro). Le vicende del Palermo hanno riempito le cronache giudiziarie, dopo la tormentata uscita di scena di Zamparini, prima che una nuova proprietà arrivasse a fare chiarezza.

Il fatturato medio di un club di Serie A è 130 milioni, al netto delle plusvalenze. In B si precipita a 18 milioni e in C a 3, ma soprattutto il calcio delle serie minori convive con un cronico squilibrio tra costi e ricavi. Da almeno un decennio le perdite nette medie dei club di C sono il 50% del fatturato, livello che nessun business può sostenere a lungo senza che il sistema, prima o poi, imploda. In Serie A dal botteghino arriva meno del 10% dei ricavi e le plusvalenze tengono in piedi il conto economico, mentre in C la biglietteria è la prima (spesso unica) voce di ricavo. Il lockdown rischia ora di rendere la crisi irrecuperabile. L'altra fonte sono le plusvalenze, che implicano capacità di formare giovani da proporre ai club maggiori, ma il calo dei prezzi dei cartellini che vive il calcio mondiale può ripercuotersi a cascata. Il problema è gravissimo, perché un movimento che perde il calcio minore chiude ai talenti le porte della crescita agonistica, con effetti che si coglieranno tra alcuni anni. La questione è nota a tutti, ma le soluzioni non sono ovviamente a portata di mano senza ipotizzare scenari assistenzialistici. Un tempo le amministrazioni comunali elargivano alle squadre locali contributi pubblici, che spesso erano la vera fonte di entrata su cui si reggeva l'intero sistema del calcio minore, ma poi quell'era è tramontata. Il patto di stabilità non lo consente ed è anche giusto così. Come ogni business, il football deve reggersi sulle sue gambe e

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Corriere dello Sport STADIO

Data: 09.10.2020 Pag.: 24
Size: 1167 cm2 AVE: € 84024.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 83718
Lettori: 1443000



sulla sostenibilità del modello economico, anche perché esistono modi migliori per impiegare il denaro dei contribuenti.

Scuole calcio e settori giovanili per guadagnare (anche) e non per beneficenza: ecco le politiche intelligenti

In Spagna i tornei equivalenti alle nostre B e C stanno già diventando terreno di caccia per investitori internazionali

Ma in quale direzione dovrebbero lavorare Lega Serie C e comunità locali? Favorire l'attrazione degli investimenti sani, certo, ma questo è tautologico. Un investitore (soprattutto se estraneo al territorio) è motivato solo da prospettive concrete di ritorno economico. Occorre perciò snellire la cabina decisionale nelle sedi locali, alleggerire le procedure per la cessione degli stadi comunali ai privati, velocizzare le concessioni edilizie per realizzare impianti sportivi e riqualificare quelli esistenti, privilegiare i progetti fondati senza retorica sulla formazione e la monetizzazione del talento. Accademie, scuole calcio, settori giovanili per guadagnare (anche) e non per beneficenza. Non sono patti col diavolo, come qualcuno pensa, ma politiche intelligenti per attrarre investimenti dall'esterno su attività economiche capaci di dare ritorno al territorio, favorendo la realizzazione di strutture che divengono davvero patrimonio delle comunità locali. La Lega, da sola, non può farlo.

Gli amministratori pubblici devono vestire l'abito mentale di offrire ai potenziali acquirenti condizioni favorevoli in una logica di scambio chiara, che spesso manca. Invece si pretendono investimenti di capitale senza dire cosa si offre indietro, senza concentrarsi sugli elementi che dovrebbero rendere appetibile il progetto per un gruppo imprenditoriale o finanziario. Si guarda con diffidenza gli obiettivi di ritorno economico, spesso bollati come "speculazioni", senza comprendere che qualsiasi capitale sano richiede un rendimento.

Così, nell'assenza di solide motivazioni economiche, si creano gli spazi per gli avventurieri. Gruppi imprenditoriali internazionali guarderanno in futuro lo sport minore con interesse più forte, anzi, lo stanno già facendo ed è un'occasione che il calcio italiano non può perdere. Acquistare un club di B o di C richiede impegni di capitale ancora modesti che, in un mercato depresso, possono creare vantaggio competitivo per salire verso le categorie maggiori. Naturalmente i soldi non bastano. Servono progetti, idee nuove, qualità manageriali che spesso si danno per scontate. L'Italia offre tradizione, storia e cultura che si possono oggi acquisire a buon mercato e questo può trasformarsi - facendo le cose per bene - in un win-win game: un gioco in cui tutti guadagnano. Pare siano bastati 500mila euro per acquisire un club storico come il Livorno, mentre l'esperienza del Monza dimostra che un impiego di capitali (e di esperienza) superiore può fare la differenza anche nel potenziale che si mette sul prato verde. Berlusconi vuole portare il Monza in serie A e non è difficile prevedere che ci riuscirà. In Spagna la Segunda Division (la nostra Serie B) e la Segunda Division B (equivalente della C italiana) stanno già diventando terreno di caccia per investitori internazionali. La crisi scatenata dal Covid rende ancora più appetibili le valutazioni di molte società, ma il punto di interesse è la qualità delle strutture sportive realizzate negli anni da molti club (pure in ambito locale) e l'organizzazione nella formazione del talento sportivo che potrà essere poi valorizzato dai grandi club. Questi elementi sono asset reali che un potenziale investitore può acquistare, perché solo la storia e la tradizione (fattori immateriali) non sono facilmente monetizzabili. La Spagna sta inoltre creando un meccanismo che renda le promozioni più agevoli, favorendo la mobilità in ascesa e creando così appetibilità per investitori desiderosi di investire e traslocare il club nelle serie superiori. In Italia occorre, con urgenza, un piano generale per il calcio minore che coinvolga il governo e le amministrazioni locali, con provvedimenti legislativi ad hoc. Non serve piangere per le risorse: si può intervenire sulla credibilità. Liberalizzando, privatizzando, velocizzando e mantenendo le promesse.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Salerno, 100 anni e voglia di A
I giocatori festeggiano Djuric autore del gol decisivo in casa del Chievo. Salerno aspetta il ritorno in Serie A dopo l'exploit del 1998: il club ha festeggiato nel 2019 i 100 anni di vita LAPRESSE

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Corriere dello Sport STADIO

Data: 09.10.2020 Pag.: 24
Size: 1167 cm2 AVE: € 84024.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 83718
Lettori: 1443000





Terni e Palermo, anticipo di B
Due grandi decadute, Ternana e Palermo, importanti trascorsi in A, si sono sfidate mercoledì in C: 0-0, puntando alla B



Perugia e Cesena per risalire
Ieri si sono sfidate Perugia (qui sopra Kouan) e Cesena, un passato di gloria in A: a entrambe la Serie C sta stretta



Triestina e Modena soffrono in C
Un'immagine del match di mercoledì allo stadio Rocco di

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Gli stranieri sbarcati negli ultimi anni in Italia



2014
SAPUTO AL BOLOGNA



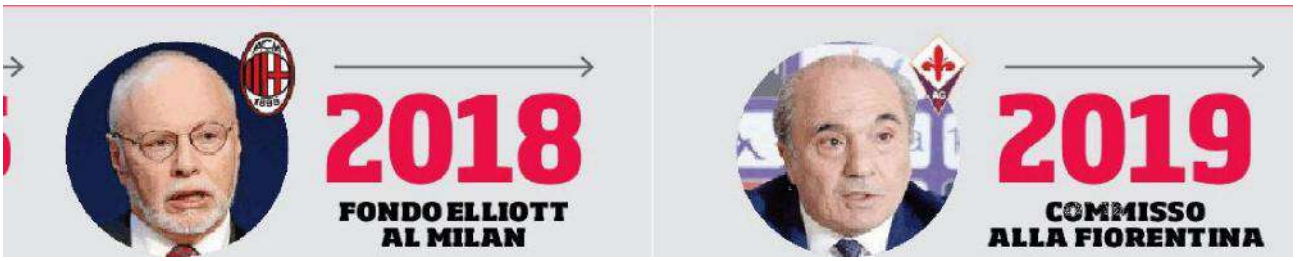
2016
ZHANG ALL'INTER

Corriere dello Sport STADIO

Data: 09.10.2020 Pag.: 24
Size: 1167 cm2 AVE: € 84024.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 83718
Lettori: 1443000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile





Montichiari week

Data: 09.10.2020 Pag.: 49
Size: 46 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Le formazioni femminili in campo domenica e mercoledì

Serie A1 al «tour de force» con il turno infrasettimanale

MONTICHIARI (cgj) Il programma della quarta di campionato vedrà oltre a Brescia-Conegliano altre sfide di pregio. Si parte con l'anticipo televisivo del sabato in cui la Saugella Monza affronta l'Igor Gorgonzola Novara. Domenica intensa con le sfide tra Bisonte Firenze e Savino del Bene Scandicci, derby imperdibile, così come Cuneo contro Chieri. La Zanetti Bergamo fa visita alla neopromossa Trento, mentre Casalmaggiore ospita Busto Arsizio. Le formazioni saranno impegnate anche nelle giornate di martedì e mercoledì per affrontare il turno infrasettimanale previsto da calendario.

QS

Data: 09.10.2020 Pag.: 6
Size: 154 cm2 AVE: € 43890.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Volley A1 femminile

Casalmaggiore dimentica Llyod Marinho è la nuova palleggiatrice

L'italo-brasiliana prende il posto dell'americana incinta
Domani sera l'anticipo (ore 19) in casa contro Perugia

CASALMAGGIORE (Cremona)

La Vbc Èpiù Casalmaggiore ha una nuova palleggiatrice: la brasiliana Ananda Cristina Marinho. Alta 177 cm, vestirà la maglia numero 14.
Marinho, nata a San Paolo in Brasile il 2 maggio 1989, viene da un passato in maglia Praia Clube dove è stata proprio vice-Lloyd nella stessa stagione in cui l'opposto rosa Rosamaria Montibeller era il braccio armato della squadra brasiliana.

Tre scudetti appesi sul petto e una supercoppa brasiliana per la palleggiatrice di origine Trevigiana con doppio passaporto (cittadinanza italiana ma nazionalità sportiva brasiliana) che già da tempo era stata visionata dalla società di strada Baslenga e che finalmente, dopo essersi allenata per un breve periodo in Romania, è approdata in terra casalasca a fine della settimana scorsa.
«Sono molto felice di essere qui - spiega la nuiova giocatrice di Casalmaggiore - non vedevo l'ora di iniziare gli allenamenti con le mie nuove compagne e con lo staff di coach Parisi. Sono qui per dare il meglio di me per la squadra, insieme faremo davvero belle cose, ne sono convinta». La palleggiatrice brasiliana prenderà il posto nel sestetto dell'americana Llyod tornata in America perchè alle prese con la sua gravidanza.
Casalmaggiore, inoltre, sarà in campo domani sera nell'anticipo al PalaRadi delle 19 contro
Classifica A1 femminile: Imoco Volley Conegliano 9; Igor Gorgonzola Novara, Bosca S.Bernardo Cuneo, Delta Despar Trentino 6; Savino Del Bene Scandicci 5; Reale Mutua Fenera Chieri, Vbc E'piu' Casalmaggiore, Saugella Monza, Unet E-Work Busto Arsizio, Bartoccini Fortinfissi Perugia 3; Il Bisonte Firenze 2; Banca Valsabbina Millenium Brescia 1; Zanetti Bergamo 1.

Giovanni Ricci

Macerata
il Resto del Carlino
Dir. Resp.: Michele Brambilla
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 2897 - Lettori: 57000: da enti certificatori o autocertificati
09-OTT-2020
da pag. 6
foglio 1 / 2
Superficie: 52 %



VOLLEY

«Che bella Lube, la migliore prova della stagione»

Il ds Cormio dopo la vittoria su Trento: un peccato giocare senza pubblico

Scoppa all'interno

«La migliore Lube della stagione Un palas deserto è contro natura»

Il diesse Cormio dopo il successo su Trento: adesso siamo attesi da trasferte contro due outsider

CIVITANOVA
di **Andrea Scoppa**

Se il giudizio su Trento deve essere rinviato, il big match ha dimostrato che, anche immettendo stelle, ci vuol tempo per assemblare 4/6 nuovi e «reggere» la ben più consolidata Lube. Una Lube da stropicciarsi gli occhi (con le mani disinfettate...) quella di mercoledì. I biancorossi hanno approcciato bene il big match a differenza di domenica con Ravenna e sciolinato poi un volley efficace. E bello, sublimato da qualche attacco volante di Leal, l'Mvp. Guardacaso, dopo le prime tre giornate di SuperLega, le uniche due formazioni sempre vittoriose sono le solite, le duellanti: Perugia con 9 punti e Civitanova ad 8. Vedremo più avanti se Trento si unirà e vedremo come la squadra di De Giorgi (premiato come miglior allenatore della passata stagione, secondo riconoscimento di fila), uscirà dalle due trasferte consecutive, domenica a Monza e mercoledì a Piacenza.

Diesse Giuseppe Cormio, mercoledì un'ottima Lube.

«Non sarebbe stato positivo se fossero mancati gli stimoli, la squadra vincente non deve guardare l'avversario ma deve guardare la classifica. È stata probabilmente la miglior prova della stagione».

Lei è stato dirigente a Trento, è evidente che l'Itas non è ancora quella vera.

«Trento quest'anno ha tutto per essere considerata la favorita, però serve pazienza, Lucarelli stesso lo vedremo al meglio solo nel girone di ritorno come fu ad esempio per Leal».

E intanto è Perugia-Civitanova in classifica.

«Beh diciamo che qualche risultato inatteso ha già creato questa situazione. Noi ora siamo attesi da una doppia trasferta contro due outsider che dirà molto del nostro valore».

Com'è la situazione del convalescente Diamantini?

«Enrico martedì ha avuto un controllo a Roma e gli è stato detto che per altre due settimane non potrà tornare ad allenarsi. Lo rivedremo a novembre».

Anche mercoledì a porte chiuse. Tornerete all'Eurosuole Forum il 18, crede che la Regione possa autorizzare quantomeno i 200 spettatori al chiuso? O servirebbe a poco?

«Giocare senza pubblico va contro natura, è davvero un grosso peso. Se ci danno l'ok, faremo entrare 200 tifosi, anche se vorrei ricordare che mercoledì abbiamo perso un incasso di minimo 50mila euro. Dispiace perché avevamo mostrato come 1.000 potevano entrare in piena sicurezza, invece temo che andremo verso nuove restrizioni almeno fino a gennaio. Se a marzo mi avessero detto che avremmo riaffrontato Trento ad ottobre ancora a porte chiuse, non ci avrei creduto, fa male. Però dobbiamo tener duro».

Per i tifosi, arrabbiati, anche la beffa della diretta Rai Sport partita con colpevole ritardo.

«Una mancanza di rispetto verso i telespettatori da chi ci impone il canone. Il problema – conclude Cormio – è che Rai Sport ha un direttore fanatico di ciclismo. E' l'ennesimo errore dell'emittente, chi dovrà rinegoziare i contratti tv, sarà bene si ricordi di queste cose».





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



Il direttore sportivo Giuseppe Cormio soddisfatto della prova contro Trento

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Corriere Adriatico
MACERATA
Dir. Resp.: Giancarlo Laurenzi
09-OTT-2020
da pag. 40
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 1578 - Lettori: 40000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 34 %

«LUBE SEMPRE SUL PEZZO»

Balaso e il 3-0 rifilato all'Itas Trentino: «Abbiamo disputato una buonissima gara» Ora ci saranno due trasferte, prima a Monza e poi a Piacenza, per crescere ancora

VOLLEY SUPERLEGA

CIVITANOVA Buona la terza, anzi buonissima. Dopo tre giornate di campionato la Lube ha gettato la maschera liquidando con un perentorio 3-0 la rivale Itas Trentino. Partita giocata con grande attenzione in ogni azione da parte dei ragazzi di De Giorgi, che hanno scardinato la ricezione degli ospiti. Il primo big match di Superlega, tra le quattro squadre indicate da tutti quali le super favorite di quest'anno, è stato vinto dalla Lube. Trento, alla seconda sconfitta di fila, ora deve rincorrere. A punteggio pieno c'è Perugia, seguita a una sola lunghezza dalla Lube.

Una doppia trasferta

Ora i cucinieri sono attesi dal doppio turno in trasferta, a Monza e Piacenza, in cui si potrà ulteriormente misurare il livello di crescita. La gara contro Trento ha mostrato una Lube in crescita e non poteva essere diversamente visto che la squadra di De Giorgi sta finendo il periodo di rodaggio con il neo palleggiatore Luciano De Cecco, che sta prendendo sempre più confidenza con i nuovi compagni di squadra. Un conto è allenarsi, un altro è la partita, dove agonisti come De Cecco, Simon e lo stesso Rychlicki si esaltano. Si parla poco dell'opposto lussemburghese, in parte offuscato dalle prove superlative dei cubani, ma anche contro Trento il giovane opposto ha messo in mostra colpi molto importanti, ad iniziare dalla spavalderia con cui offende dai nove metri. Lavoro di ordinaria amministrazione per Fabio Balaso. Il libero azzurro sta ritrovando il giusto ritmo sia in ricezione che in difesa e si dice molto soddisfatto per la prestazione corale dell'altra sera: «Abbiamo disputato una buonissima gara sia dal punto di vista tecnico che mentale, siamo rimasti sempre sul pezzo anche quando la partita si è infiammata – ha dichiarato Balaso – Bravi a focalizzarci sulla palla successiva, sempre con grande costanza e lucidità. Ora lavoreremo con maggiore serenità in questi giorni che ci dividono dalla doppia trasferta a Monza e Piacenza».

Monza ha anche Lanza

Con la partita di Trento va in archivio il doppio turno casalingo e ora capitan Juantorena e compagni sono attesi da una duplice trasferta con difficoltà crescenti. Dopodomani a Monza, in un palasport in cui la Lube di norma soffre, di fronte ci sarà una squadra vogliosa di riscattarsi davanti al pubblico amico dopo la battaglia, senza raccolta di punti, di Verona. Inoltre coach Soli potrà utilizzare il neo acquisto Filippo Lanza. In uscita da Perugia , con diverse polemiche, il "Pippo" nazionale della pallavolo si è accasato in Brianza, dove spera di poter ritrovare la giusta serenità e anche la maglia azzurra in vista delle Olimpiadi. Ieri è stata una giornata di completo riposo per i biancorossi di De Giorgi, che oggi torneranno in palestra per una doppia seduta: mattino pesi e pomeriggio tecnica.

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUPERLEGA

IL POSTICIPO DI IERI	3ª giornata
RAVENNA MODENA	1-3
PROSSIMO TURNO	**domenica 11**
PIACENZA-TRENTO	ore 17
MODENA-MILANO	ore 18
MONZA-CIVITANOVA	ore 18
PADOVA-VIBO VALENTIA	ore 18
RAVENNA-LATINA	ore 18
VERONA-PERUGIA	ore 18

CLASSIFICA			
PERUGIA	9	MONZA	3
CIVITANOVA	8	PADOVA	3
MILANO	6	TRENTO	3
MODENA	6	VIBO VALENTIA	3
PIACENZA	6	RAVENNA	1
VERONA	6	LATINA	0



I giocatori della Lube durante la sfida contro l'Itas Trentino



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

CORRIERE DI VERONA

09-OTT-2020
da pag. 17
foglio 1

Dir. Resp.: Alessandro Russello

www.datastampa.it

Tiratura: 0 - Diffusione: 4123 - Lettori: 21000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 9 %

Volley

Nbv, punti e tanto gioco Ora la corazzata Perugia



Seconda vittoria di fila per la Nbv Verona. Dopo il colpo a Trento, ecco che i gialloblù regolano in quattro set Monza. La classifica dice che i punti raccolti dopo tre giornate di Superlega sono 6. Ci sono i risultati, dunque, a spiegare che la strada imboccata da Verona è quella giusta. Poi, ancor di più, c'è il gioco, efficace e incisivo, espresso dalla Nbv, e già intuito nella gara di debutto, sebbene persa, con Civitanova. Radostin Stoytchev preferisce procedere con prudenza e, soprattutto, essere pragmatico. Monza aveva sbancato l'Agsm Forum in Coppa Italia, di fatto eliminando Verona dalla competizione. Mercoledì sera la musica suonata è stata del tutto diversa. Stoytchev marca la differenza tra i due incontri e commenta: «Le partite non devono assomigliarsi, da allora abbiamo avuto tempo di lavorare, e la squadra ha ancora margini di miglioramento. In coppa non eravamo pronti ad affrontare alcune criticità in fase break. Ma ora arriva un serie di tre partite difficilissime, dobbiamo concentrarci. Monza è una squadra interessante, che gioca bene, per questo questi tre punti sono preziosi». Il coach bulgaro evidenzia gli ostacoli che il calendario pone lungo il cammino di Verona. Si comincia domenica, con il confronto interno con la Sir Safety Perugia, corazzata del volley italiano e non solo, in arrivo al Forum domenica. Poi, la doppia trasferta a Vibo Valentia e sul campo dell'Allianz Milano, nel giro di una settimana. Guardia altissima, quindi.

M.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

L'Arena
Dir. Resp.: Maurizio Cattaneo
www.datastampa.it Tiratura: 31752 - Diffusione: 25451 - Lettori: 196000: da enti certificatori o autocertificati
09-OTT-2020
da pag. 49
foglio 1 / 2
Superficie: 32 %

PAROLA AL COACH. Le due vittorie consecutive contro avversari di rango come Trento e Monza caricano la squadra

«Buona difesa e tanta grinta» Stoytchev promuove Verona

Rado: «Punti pesanti contro una diretta concorrente che ci danno morale in vista dei prossimi impegni. I margini di miglioramento sono notevoli»

Marco Ballini

«Questi tre punti sono ancora più importanti di quelli conquistati contro Trento in quanto Monza è una nostra avversaria diretta». Parola di Stoytchev, raggiante al termine della partita vinta contro la formazione lombarda, «perchè ci fa molto comodo, non solo per quanto riguarda la classifica ma anche la testa ed il morale. Vedi ad esempio quanto è accaduto nel secondo parziale, quello perso: quando ci siamo incastrati su una serie di battute di Holt, con gli avversari che avevano scavato un bel solco ed il risultato era ormai compromesso, abbiamo trovato la forza per rifarci sotto e ci siamo avvicinati. Alla fine mancava veramente poco per acciuffarli. Ecco, lì si è visto un segnale molto positivo per la squadra ed il gruppo per come ha reagito alle difficoltà».

Per quanto gli aspetti tecnici della partita, Rado sottolinea come «nel primo set, nonostante percentuali non altissime in attacco, siamo andati molto bene a muro, ha fatto la differenza. Nel secondo abbiamo sofferto in ricezione e quindi nel cambio palla, mentre negli ultimi due abbiamo trovato un giusto equilibrio tra percentuali nel cambio palla e nel break point, con break importanti grazie ai servizi di Kaziyski».

Ma, tiene a precisare il tecnico gialloblù, «ha funzionato soprattutto la difesa, che solitamente per noi non è un fondamentale tra i migliori. Contro Monza, invece, non solo i giocatori prendevano la posizione giusta, ma anche con la voglia di difendere. Da lì sono partiti tanti contrattacchi, non sempre finalizzati, ma la squadra funzionava».

In ogni caso una Nbv lontana parente di quella uscita in malo modo dalla Coppa Italia. Per Stoytchev c'è una spiegazione: «Per crescere una squadra deve seguire un processo, non può essere una cosa immediata. Teniamo presente che noi abbiamo margini di miglioramento significativi. Serve tempo, perché ad esempio Jaeschke è fermo da due anni, e poi dobbiamo lavorare tanto sul sistema muro/difesa e contrattacco, così come sulla stessa nostra battuta. Ecco perché dico che i margini per far meglio sono ampi».

Quanto ad Asparuhov, premiato MVP del match, è stato gettato nella mischia nel finale del terzo set, in cui ha realizzato due punti. Ma non è per questo motivo che Rado l'ha tenuto in campo anche nell'ultimo parziale. «Veramente l'ho inserito già con l'idea di lasciarlo giocare fino alla fine. Ha fatto cose rilevanti in attacco, ma anche al servizio».

Nemmeno il tempo per gioire della vittoria contro Monza che già il pensiero è rivolto alla partita di domenica, nuovamente all'Agsm Forum, questa volta contro Perugia. «Purtroppo il calendario è questo», commenta l'allenatore di Verona, «con giocatori fermi da sei mesi, ma è così per tutti, è veramente difficile giocare tre gare di altissimo livello nell'arco di una settimana. Cercheremo quindi di recuperare in maniera molto veloce».

Non solo in vista della sfida contro Perugia, sottolinea, «dal momento che ora ci attendono scontri più che difficili. Io guardo infatti anche agli altri due successivi impegni, contro Vibo e Milano, che giocano ad alto livello. Scontri in trasferta contro due dirette concorrenti». ♦



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

L'Arena

09-OTT-2020
da pag. 49
foglio 2 / 2

Dir. Resp.: Maurizio Cattaneo

www.datastampa.it

Tiratura: 31752 - Diffusione: 25451 - Lettori: 196000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 32 %



Il muro di Verona nell'incontro vinto contro Monza



Rado Stoytchev carica i suoi giocatori dopo un punto

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

GAZZETTA DI MODENA

09-OTT-2020
da pag. 39
foglio 1

Dir. Resp.: Roberta Giani

www.datastampa.it

Tiratura: 8264 - Diffusione: 6167 - Lettori: 110000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 12 %

LA SITUAZIONE DOPO TRE TURNI

Trento, secondo ko di fila Impresa di Vibo a Milano

Comanda Perugia, che batte Padova in tre set, ed è sempre sola al comando della SuperLega. Tiene il passo solo la Lube, imbattuta come gli umbri, ma staccato di un punto, quello lasciato alla Consar nel turno precedente: Juantorena e compagni travolgono una Itas Trentino che, dopo il ko in casa contro Verona non si sono ancora ripresi. Per la squadra di Lorenzetti tre punti appena in tre giornate e un inizio più difficile di quanto forse si pensasse dopo una campagna estiva di mercato davvero molto importante.

Il risultato a sensazione della giornata arriva da Milano dove l'Allianz Powervolley si fa sorprendere da Vibo Valentia: Milano spreca così la possibilità di rimnere in vetta con Perugia.



Yuki Ishikawa (Allianz Milano)

Un altro match top per la NBV Verona di Rado Stoytchev che concede solo un set alla Vero Volley Monza di Fabio Soli.

Risultati 3ª giornata di andata SuperLega Credem Banca: Lube Civitanova- Itas Trentino 3-0 (15 24 18); Sir Safety Conad Perugia-Kioene Padova 3-0 (18 14 21); Allianz Milano- Callipo Calabria Vibo Valentia 1-3 (19-25 25-23 25-27 20-25); NBV Verona-Vero Volley Monza 3-1 (25-21 22-25 25-16 25-23); Top Volley Cisterna-Gas Sales Bluenergy Piacenza 1-3 (25-22 21-25 22-25 21-25); Consar Ra-**Leo Shoes** 1-3.

Classifica: Sir Safety Conad Perugia 9, Lube Civitanova 8, **Leo Shoes Modena**, Allianz Milano, NBV Verona, Gas Sales Bluenergy Piacenza 6, Vero Volley Monza, Itas Trentino, Kioene Padova, Callipo Calabria Vibo Valentia 3, Consar Ravenna 1, Top Volley Cisterna 0.

Prossimo turno (4ª giornata di andata): domenica, ore 17, Gas Sales Bluenergy Piacenza-Itas Trentino (diretta Rai Sport). Domenica, ore 18: **Leo Shoes Modena**-Allianz Milano; Consar Ravenna-Top Volley Cisterna; Kioene Padova-Callipo Calabria Vibo Valentia; NBV Verona-Sir Safety Conad Perugia; Vero Volley Monza-Lube Civitanova. —

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE